



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

AMBASCIATORE ANDREA CASCONI

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1512
DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE**

Vienna, 13 marzo 2025

Signor Presidente,

nell'allinearmi con la dichiarazione pronunciata dalla Polonia anche a nome dell'Italia, desidero aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

Direttrice Telalian, nel rinnovare un caloroso benvenuto al Consiglio Permanente e congratulandomi nuovamente per l'assunzione del suo mandato, desidero esprimere il fermo sostegno dell'Italia a lei personalmente e a tutto il personale di ODIHR. In questi trent'anni, ODIHR ha assistito in modo encomiabile i governi degli Stati Partecipanti nell'attuazione degli impegni assunti nell'ambito della dimensione umana.

Le sfide da affrontare in questa delicata e fluida congiuntura internazionale sono molteplici. Signora Direttrice, lei può contare sul pieno sostegno dell'Italia per proteggere e rafforzare il lavoro di ODIHR, nella tutela dei diritti umani, nella promozione della democrazia e nel monitoraggio delle elezioni a livello internazionale.

Nel corso dell'ultimo triennio, oltre a finanziare un ampio ventaglio di progetti extra bilancio riguardanti, tra gli altri, i diritti umani, lo stato di diritto, la tolleranza e non discriminazione, abbiamo sostenuto finanziariamente gli strumenti di cui dispone ODIHR, tra cui il meccanismo di Mosca, al fine di inviare esperti indipendenti per esaminare la situazione sul campo quando si verificano gravi violazioni dei diritti umani. Come indicato nel suo rapporto, signora Direttrice, riteniamo tuttavia fondamentale che per un efficace e ordinato funzionamento di ODIHR e di tutta l'Organizzazione, venga approvato il prima possibile il bilancio unificato. È una questione urgente che non può essere ulteriormente rinviata. Ringraziamo la Presidenza e il Segretariato per gli sforzi intrapresi fino ad ora ed auspichiamo che si possa trovare al più presto una soluzione condivisa alla questione del bilancio unificato.

Signora Direttrice, sono lieto di annunciarle che l'Italia continuerà a sostenere ODIHR con ulteriori risorse umane e finanziarie, sia attraverso la copertura di posizioni secondate, sia attraverso nuovi sforzi finanziari a sostegno dei progetti extra bilancio di ODIHR nel 2025.

Nel dettaglio, abbiamo confermato il nostro sostegno al fondo di monitoraggio dei diritti umani e al fondo per la revisione della legislazione. Continueremo, inoltre, a sostenere la dimensione umana della sicurezza in Ucraina, in settori quali la lotta alla tratta di esseri umani, il rafforzamento dei processi democratici in Ucraina, la promozione dell'uguaglianza di genere e la lotta ai crimini di guerra e i crimini d'odio. Infine, siamo lieti di contribuire al nuovo progetto "Pathways to inclusion and resilience", che intende rafforzare il contributo di ODIHR alla lotta all'antisemitismo e ai crimini d'odio, promuovendo il dialogo e la conoscenza in particolare tra le nuove generazioni. Attendiamo con favore la prossima pubblicazione della nuova guida sulla sicurezza e la lotta ai crimini d'odio contro le comunità cristiane, la cui realizzazione è possibile anche grazie al contributo dell'Italia.

In conclusione, signora Direttrice, desidero ribadire che l'Italia continuerà a sostenere con convinzione il lavoro di ODIHR e l'autonomia del suo mandato.

Grazie.
